

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	Descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Potenziare la capacità di lettura dei fenomeni migratori	Promuovere momenti di confronto sui fenomeni migratori	Numero occasioni di riflessione sui fenomeni migratori	0	10
2	Sviluppare occasioni di integrazione sociale per le fasce più marginali della popolazione	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	numero di persone coinvolte in attività formative, conviviali ed eventi pubblici	120	200
			numero di persone accolte ed accompagnate in percorsi di integrazione	50	70
			numero di comunità coinvolte negli eventi del Centro interculturale	10	12
3	Contrastare la costruzione di un clima di xenofobia	Divulgare messaggi di integrazione sociale e organizzare occasioni pubbliche di confronto sui temi dell'alterità	N. Iniziative di contrasto al clima di razzismo e di promozione della accoglienza	0	2
4	Costruire attorno alle comunità migranti residenti sul territorio servizi educativi capaci di migliore integrazione	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	Numero complessivo delle iniziative promosse o partecipate	25	30
5	Operare per una didattica maggiormente inclusiva e personalizzata	Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone	Numero di alunni coinvolti Numero di ore di laboratorio linguistico realizzate	Circa 120 studenti	Almeno l'80% degli alunni con bisogno acquisiscono elementi di base dell'italiano per lo studio in almeno 2 discipline il 100% dei neoarrivati acquisisce e consolida gli elementi dell'italiano di base per la comunicazione
			Numero percorsi/interventi individualizzati e laboratori di attività non frontali	25 interventi individualizzati	Aumento del 10% dei casi accompagnati rispetto all'anno precedente
6	Favorire un concreto inserimento delle famiglie migranti nella comunità ospitante proprio a partire dall'ambiente scolastico	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni e migranti in difficoltà	Numero di eventi/occasioni di socializzazione realizzati	5	10

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR

COORDINAMENTO PACE E SOLIDARIETA'

v. 5	Descrizione obiettivi(*)	v. 6.1	attività ente	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1	Promuovere momenti di confronto sui fenomeni migratori	1.1	Incontri pubblici di sensibilizzazione sui fenomeni migratori	Predisposizione materiali informativi e organizzazione generale	Affiancamento ai volontari e agli operatori
2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	2.1	Ideaione e progettazione di dettaglio in relazione a bandi locali, regionali e nazionali in tema di sviluppo dell'integrazione dei migranti o della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.	partecipare alla promozione e organizzazione di attività del Centro Interculturale in cui l'associazione è coinvolta;	Partecipante attivo
				partecipare al gruppo di gestione del Centro Mandela, per la programmazione periodica e l'organizzazione delle attività;	Partecipante attivo
				progettare e realizzare le attività culturali, che valorizzino le competenze personali dei rifugiati che afferiscono al Centro e consentano di promuovere una maggiore attenzione sul territorio rispetto ai temi dell'asilo: Giornata internazionale del Rifugiato, Giornata internazionale contro la tortura, Festa Multiculturale, Progetti di integrazione;	Affiancamento ai volontari e agli operatori
2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	2.2	promozione dell'interculturalità e l'elaborazione condivisa di iniziative quali: - garantire accoglienza e ospitalità agli sportelli informativi e di orientamento per cittadini italiani e stranieri, - mediazione linguistico-culturale corsi di lingua italiana e straniera	promozione corsi di primo orientamento alla società italiana, di alfabetizzazione, ecc. rivolti particolarmente a richiedenti asilo e rifugiati da poco arrivati in Italia siano largamente conosciuti e ampiamente frequentati dai destinatari;	Partecipante attivo
				accompagnare ai servizi del territorio (sanitari, sociali, per la formazione, per il lavoro) i beneficiari in situazione di maggiore difficoltà nell'esercizio delle autonomie personali;	Affiancamento ai volontari e agli operatori
				Partecipazione in affiancamento agli operatori negli sportelli settimanali di consulenza legale e sanitaria per migranti	Affiancamento ai volontari e agli operatori
		2.3	- organizzazione e programmazione del Centro Nelson Mandela - essere un riferimento organizzativo per parmigiani autoctoni che intendano impegnarsi come volontari nella costruzione della comunità multietnica e nell'opera di integrazione delle persone; - incontrare e conoscere i beneficiari, raccolta di elementi utili a verificare l'andamento dei percorsi individuali	partecipare alla implementazione del Centro Nelson Mandela in collaborazione con il Centro Interculturale, con l'Associazione CIAC, con l'Associazione Kwa Dunia e con CSV Emilia ODV	Affiancamento ai volontari e agli operatori

2	<p>promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità</p> <p>Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà</p>	2.6	<p>Attivazione di percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio oltre che della cultura e storia locale per favorire il processo di inclusione (es. festa dell'albero, Natale, XXV aprile, 2 giugno, feste multiculturali, ecc.)</p>	<p>partecipa alle fasi di progettazione collabora nella realizzazione dei percorsi su itinerari naturalistici e/o storici partecipa alle fasi di allestimento dei percorsi accompagna gli allievi nell'itinerario, con affiancamento del docente partecipa all'allestimento di eventi conclusivi del percorso</p>	<p>Affiancamento ai docenti e agli operatori</p>
3	<p>Divulgare messaggi di integrazione sociale e organizzare occasioni pubbliche di confronto sui temi dell'alterità</p>	3.1	<p>Organizzazione di luoghi esempio di integrazione e di iniziative di contrasto alla xenofobia</p>	<p>Partecipare alla costruzione di iniziative pubbliche (allestimento materiali e promozione)</p>	<p>Affiancamento agli operatori</p>
4	<p>Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione</p>	4.1	6.1	<p>Letture collettive in associazione delle situazioni sociali critiche per elaborare proposte e soluzioni. Esposizione delle proprie attitudini da mettere al servizio per l'attuazione delle proposte.</p>	<p>Partecipante attivo</p>
4	<p>Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione</p>	4.4	<p>Supporto all'attività di segreteria dopo una conoscenza delle pratiche di gestione;</p>	<p>gestione della segreteria dell'associazione/Istituto scolastico: i volontari saranno coinvolti nell'amministrazione corrente delle attività (ad esempio rispondendo alle chiamate, gestendo le comunicazioni di posta, predisponendo documenti) in quanto esperienze che costituiscono parte integrante della crescita della persona e delle attività stesse che l'Associazione/Istituto scolastico porta avanti;</p>	<p>Affiancamento ai volontari e agli operatori</p>
5	<p>Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario</p> <p>Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone</p>	5.2	<p>Insegnamento della lingua italiana, sostegno agli studi e alla formazione professionale</p>	<p>Affiancamento al gruppo di volontari/docenti di riferimento per l'apprendimento della lingua italiana, il sostegno agli studi e alla formazione professionale</p>	<p>Affiancamento ai docenti e agli operatori</p>
		5.2 Co vid	<p>Insegnamento della lingua italiana, sostegno agli studi e alla formazione professionale</p>	<p>Illustrazione delle piattaforme per i corsi a distanza, lavoro di aggancio telefonico per assicurare il lavoro educativo</p>	<p>Partecipante attivo</p>
6	<p>Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà</p>	6.1	<p>Organizzazione di eventi e sensibilizzazione su temi legati al valore della solidarietà ed arricchimento interculturale.</p>	<p>Partecipare con i gruppi di docenti/volontari di riferimento alla realizzazione del materiale per gli incontri interculturali contribuendo anche alla diffusione del materiale promozionale</p>	<p>Partecipante attivo</p>

		Attività trasversale/monitoraggio interno	Per singola sede verranno realizzati momenti mensili di condivisione e di confronto in presenza; mentre ogni 4 mesi a distanza tra tutte le sedi (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici), verranno realizzati altri incontri per integrare il monitoraggio interno di primo livello, con la raccolta di suggerimenti e feedback dalle/dai giovani in SCR rispetto alle modalità adottate per la prosecuzione delle attività di servizio civile.	Partecipante attivo
--	--	---	---	------------------------

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR

ASSOCIAZIONE KWA DUNIA

v. 5	Descrizione obiettivi(*)	v. 6.1	attività ente	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1	Promuovere momenti di confronto sui fenomeni migratori	1.1	Incontri pubblici di sensibilizzazione sui fenomeni migratori	Predisposizione materiali informativi e organizzazione generale	Affiancamento ai volontari e agli operatori
2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	2.1	Ideazione e progettazione di dettaglio in relazione a bandi locali, regionali e nazionali in tema di sviluppo dell'integrazione dei migranti o della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.	partecipare alla promozione e organizzazione di attività del Centro Interculturale in cui l'associazione è coinvolta; progettare e realizzare le attività culturali, che valorizzano le competenze personali dei rifugiati che afferiscono al Centro e consentano di promuovere una maggiore attenzione sul territorio rispetto ai temi dell'asilo: Giornata internazionale del Rifugiato, Giornata internazionale contro la tortura, Festa Multiculturale, Progetti di integrazione;	Partecipante attivo Affiancamento ai volontari e agli operatori
2		2.2	promozione dell'interculturalità e l'elaborazione condivisa di iniziative quali: - garantire accoglienza e ospitalità agli sportelli informativi e di orientamento per cittadini italiani e stranieri, - mediazione linguistico-culturale corsi di lingua italiana e straniera	promozione corsi di primo orientamento alla società italiana, di alfabetizzazione, ecc. rivolti particolarmente a richiedenti asilo e rifugiati da poco arrivati in Italia siano largamente conosciuti e ampiamente frequentati dai destinatari; supportare nell'organizzazione e realizzazione di percorsi artistici e culturali itineranti per la città con i fruitori del centro (Migrantour)	Partecipante attivo Affiancamento ai volontari e agli operatori
		2.3	- organizzazione e programmazione del Centro Nelson Mandela - essere un riferimento organizzativo per parmigiani autoctoni che intendano impegnarsi come volontari nella costruzione della comunità multietnica e nell'opera di integrazione delle persone; - incontrare e conoscere i beneficiari, raccolta di elementi utili a verificare l'andamento dei percorsi individuali	Predisposizione degli spazi e dei materiali per i corsi di lingua presso il Centro interculturale	Partecipante attivo
2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	2.3	- organizzazione e programmazione del Centro Nelson Mandela - essere un riferimento organizzativo per parmigiani autoctoni che intendano impegnarsi come volontari nella costruzione della comunità multietnica e nell'opera di integrazione delle persone; - incontrare e conoscere i beneficiari, raccolta di elementi utili a verificare l'andamento dei percorsi individuali	partecipare all'organizzazione di periodici incontri anche di convivialità con i fruitori dello spazio multimediale in modo da raccogliere suggerimenti e indicazioni su una migliore gestione del centro; collaborare, anche in azione di rete con il Centro Interculturale, nel gestire gli spazi e le attrezzature per gli incontri con le comunità aiutare gli utenti nella ricerca di materiale bibliografico, video e musicale, nell'accesso ad internet e nell'utilizzo della	Partecipante attivo

				strumentazione	
		2.4	Gestione della Casalaboratorio dell'Asinara (luogo di incontri e formazione interculturale)	collaborare nella preparazione dell'alloggio degli ospiti presso la Casalaboratorio dell'Asinara durante le iniziative; partecipare alla gestione degli spazi e delle attrezzature necessarie alle iniziative interculturali	Partecipante attivo
		2.5	Programmazione dell'attività didattica interculturale	partecipare alla promozione e organizzazione di attività del Centro Interculturale in cui l'associazione è coinvolta in collaborazione con i volontari del Centro Interculturale;	Partecipante attivo
2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà	2.6	Attivazione di percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio oltre che della cultura e storia locale per favorire il processo di inclusione (es. festa dell'albero, Natale, XXV aprile, 2 giugno, feste multiculturali, ecc.)	partecipa alle fasi di progettazione collabora nella realizzazione dei percorsi su itinerari naturalistici e/o storici partecipa alle fasi di allestimento dei percorsi accompagna gli allievi nell'itinerario, con affiancamento del docente partecipa all'allestimento di eventi conclusivi del percorso	Affiancamento ai docenti e agli operatori
2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	2.7	promozione dell'interculturalità e l'elaborazione condivisa di iniziative: - mediazione linguistico-culturale; - laboratori per bambini e ragazzi, raccolta di documentazione e creazione di materiale per la realizzazione di eventi pubblici sui temi dell'incontro, dello scambio e della solidarietà, delle migrazioni	collaborare nella diffusione del materiale promozionale delle attività realizzate nel progetto; Partecipazione a laboratori per mamme e bambini sui temi delle diverse culture ("Venerdì dei bambini") Raccolta di documentazione in merito alle iniziative realizzate preparazione del materiale didattico interculturale per i laboratori educativi rivolti a bambini, ragazzi e adulti gestione dell'archivio didattico: apertura dello spazio libreria all'interno della sede dell'associazione, riordino, registrazione eventuali prestiti, schedatura libri, scelta dei libri da acquistare, contatti con le case editrici, aggiornamento delle novità, rassegna stampa	Partecipante attivo Affiancamento ai volontari e agli operatori
		2.7 Co vid	Attività educative progettate per essere realizzate a distanza	Progettazione di video favole, di videopercorsi didattici da realizzare e postare sui canali social	Partecipante attivo

2	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità	2.8	Organizzazione e cura della casa di accoglienza per migranti per contribuire a creare un'atmosfera accogliente e interculturale e partecipare ai momenti formativi	Affiancamento nella gestione nelle attività cura degli spazi di accoglienza all'utenza e di segreteria	Partecipante attivo Affiancamento ai volontari e agli operatori
4	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	4.1	6.1	Lettura collettiva in associazione delle situazioni sociali critiche per elaborare proposte e soluzioni. Esposizione delle proprie attitudini da mettere al servizio per l'attuazione delle proposte.	Partecipante attivo
4	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	4.2 4.2 Co vid	Gestione dei rapporti tra enti pubblici e privati da cui discendono obblighi nella realizzazione delle attività educative	contattare strutture per accogliere iniziative interculturali attività di informazione rispetto alle iniziative pubbliche a cui partecipa l'associazione;	Partecipante attivo
4	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	4.3	progettazione di idee innovative per lo sviluppo dell'educazione interculturale del territorio;	partecipare agli incontri dell'associazione o ai seminari tematici di autoformazione e alla ricerca di materiale informativo su temi specifici progettazione e organizzazione di attività laboratoriali: gestione dei contatti, promozione degli eventi; Programmazione, progettazione e verifica delle attività educative interculturali sia presso le scuole che presso la struttura della Casalaboratorio per la formazione residenziale: presenza in aula e preparazione degli strumenti didattici utilizzati negli incontri, partecipazione alle attività educative, coinvolgimento degli studenti; coinvolgimento in attività di autoformazione attraverso la lettura di libri, riviste di settore e materiali didattici presenti presso l'archivio dell'Associazione Progettazione di percorsi di sostegno	Partecipante attivo Affiancamento agli operatori
4	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	4.4	Supporto all'attività di segreteria dopo una conoscenza delle pratiche di gestione;	gestione della segreteria dell'associazione/Istituto scolastico: i volontari saranno coinvolti nell'amministrazione corrente delle attività (ad esempio rispondendo alle chiamate, gestendo le comunicazioni di posta, predisponendo documenti) in quanto esperienze che costituiscono parte integrante della crescita della persona e delle attività stesse che l'Associazione/Istituto scolastico porta avanti;	Affiancamento ai volontari e agli operatori

6	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà	6.1	Organizzazione di eventi e sensibilizzazione su temi legati al valore della solidarietà ed arricchimento interculturale.	Partecipare con i gruppi di docenti/volontari di riferimento alla realizzazione del materiale per gli incontri interculturali contribuendo anche alla diffusione del materiale promozionale	Partecipante attivo
			Attività trasversale/monitoraggio interno	Per singola sede verranno realizzati momenti mensili di condivisione e di confronto in presenza; mentre ogni 4 mesi a distanza tra tutte le sedi (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici), verranno realizzati altri incontri per integrare il monitoraggio interno di primo livello, con la raccolta di suggerimenti e feedback dalle/dai giovani in SCR rispetto alle modalità adottate per la prosecuzione delle attività di servizio civile.	Partecipante attivo

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR

IC di FELINO “Loris Malaguzzi” – Scuola SOLARI

v. 5	Descrizione obiettivi(*)	v. 6.1	attività ente	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
2	<p>promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità</p> <p>Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà</p>	2.6	Attivazione di percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio oltre che della cultura e storia locale per favorire il processo di inclusione (es. festa dell'albero, Natale, XXV aprile, 2 giugno, feste multiculturali, ecc.)	partecipa alle fasi di progettazione collabora nella realizzazione dei percorsi su itinerari naturalistici e/o storici partecipa alle fasi di allestimento dei percorsi accompagna gli allievi nell'itinerario, con affiancamento del docente partecipa all'allestimento di eventi conclusivi del percorso	Affiancamento ai docenti e agli operatori
5	<p>Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire e gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario</p> <p>Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone</p>	5.1	Assistenza ed aiuto allo studio in orario extrascolastico (solitamente uno o due pomeriggi la settimana a piccoli gruppi). Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (per scuola, mensa...)	Affianca i docenti nelle attività di recupero, riceve le consegne da far eseguire agli allievi suddivisi in piccoli gruppi di lavoro (5-6- unità) Attività di doposcuola	Affiancamento ai docenti e agli operatori
		5.1 Covi d	Assistenza ed aiuto allo studio in orario extrascolastico (solitamente uno o due pomeriggi la settimana a piccoli gruppi) Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (per scuola, mensa...)	Realizza attività di doposcuola da remoto in modo coordinato con docenti e famiglie	Affiancamento ai docenti e agli operatori
		5.3	Attivazione di percorsi didattici speciali in orario scolastico (per svantaggio socio-culturale, stranieri, pluriripetenti) . Reperimento di materiale didattico specifico per l'attivazione del percorso di alfabetizzazione.	Assiste alle fasi di lavoro progettuali delle singole equipe di lavoro Impara strategie e tecniche specifiche per i casi seguiti ed afferenti alle categorie (svantaggio socio-culturale e scolastico, stranieri) utilizza gli strumenti, le consegne e le schede di lavoro preparate dall'equipe riferisce ai docenti difficoltà incontrate e risultati raggiunti	Affiancamento ai docenti e agli operatori
		5.4	Gestione dei laboratori in supporto al personale docente e/o ausiliario (biblioteca della scuola - laboratori di teatro- informatica – recupero – atelier creativo)		
		5.5	Affiancamento di esperti in attività di mediazione linguistica rivolti a famiglie ed alunni di varia etnia	partecipa a momenti di formazione in termini di mediazione linguistico-culturale co-progetta e realizza azioni volte alla multiculturalità col coinvolgimento delle famiglie	Affiancamento ai docenti e agli operatori
6	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà	6.1	Organizzazione di eventi e sensibilizzazione su temi legati al valore della solidarietà ed arricchimento interculturale.	Partecipare con i gruppi di docenti/volontari di riferimento alla realizzazione del materiale per gli incontri interculturali contribuendo anche alla diffusione del materiale promozionale	Partecipante attivo

6	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà	6.2	Partecipazione all'organizzazione e gestione dei campi estivi presso l'Istituto per il recupero e l'animazione degli alunni	Collaborazione organizzativa e allestimento campi estivi Affiancamento attività educative	Partecipante attivo
			Attività trasversale/monitoraggio interno	Per singola sede verranno realizzati momenti mensili di condivisione e di confronto in presenza; mentre ogni 4 mesi a distanza tra tutte le sedi (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici), verranno realizzati altri incontri per integrare il monitoraggio interno di primo livello, con la raccolta di suggerimenti e feedback dalle/dai giovani in SCR rispetto alle modalità adottate per la prosecuzione delle attività di servizio civile.	Partecipante attivo

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR

IC SALSOMAGGIORE TERME – Scuola Carozza

v. 5	Descrizione obiettivi(*)	v. 6.1	attività ente	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
2	<p>promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità</p> <p>Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà</p>	2.6	<p>Attivazione di percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio oltre che della cultura e storia locale per favorire il processo di inclusione (es. festa dell'albero, Natale, XXV aprile, 2 giugno, feste multiculturali, ecc.)</p>	<p>partecipa alle fasi di progettazione collabora nella realizzazione dei percorsi su itinerari naturalistici e/o storici partecipa alle fasi di allestimento dei percorsi accompagna gli allievi nell'itinerario, con affiancamento del docente partecipa all'allestimento di eventi conclusivi del percorso</p>	<p>Affiancamento ai docenti e agli operatori</p>
4	<p>Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione</p>	4.4	<p>Supporto all'attività di segreteria dopo una conoscenza delle pratiche di gestione;</p>	<p>gestione della segreteria dell'associazione/Istituto scolastico: i volontari saranno coinvolti nell'amministrazione corrente delle attività (ad esempio rispondendo alle chiamate, gestendo le comunicazioni di posta, predisponendo documenti) in quanto esperienze che costituiscono parte integrante della crescita della persona e delle attività stesse che l'Associazione/Istituto scolastico porta avanti;</p>	<p>Affiancamento ai volontari e agli operatori</p>
5	<p>Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire e gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario</p> <p>Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone</p>	5.1	<p>Assistenza ed aiuto allo studio in orario extrascolastico (solitamente uno o due pomeriggi la settimana a piccoli gruppi). Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (per scuola, mensa...)</p> <p>Assistenza ed aiuto allo studio in orario extrascolastico (solitamente uno o due pomeriggi la settimana a piccoli gruppi) Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (per scuola, mensa...)</p>	<p>Affianca i docenti nelle attività di recupero, riceve le consegne da far eseguire agli allievi suddivisi in piccoli gruppi di lavoro (5-6- unità)</p> <p>Attività di doposcuola</p> <p>Realizza attività di doposcuola da remoto in modo coordinato con docenti e famiglie</p>	<p>Affiancamento ai docenti e agli operatori</p> <p>Affiancamento ai docenti e agli operatori</p>

5	<p>Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire e gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario</p> <p>Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone</p>	5.3	<p>Attivazione di percorsi didattici speciali in orario scolastico (per svantaggio socio-culturale, stranieri, pluriripetenti) . Reperimento di materiale didattico specifico per l'attivazione del percorso di alfabetizzazione.</p>	<p>Assiste alle fasi di lavoro progettuali delle singole equipe di lavoro Impara strategie e tecniche specifiche per i casi seguiti ed afferenti alle categorie (svantaggio socio-culturale e scolastico, stranieri) utilizza gli strumenti, le consegne e le schede di lavoro preparate dall'equipe riferisce ai docenti difficoltà incontrate e risultati raggiunti</p>	Affiancamento ai docenti e agli operatori
		5.4	<p>Gestione dei laboratori in supporto al personale docente e/o ausiliario (biblioteca della scuola - laboratori di teatro-informatica – recupero – atelier creativo)</p>		
		5.5	<p>Affiancamento di esperti in attività di mediazione linguistica rivolti a famiglie ed alunni di varia etnia</p>	<p>partecipa a momenti di formazione in termini di mediazione linguistico-culturale co-progetta e realizza azioni volte alla multiculturalità col coinvolgimento delle famiglie</p>	
6	<p>Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà</p>	6.2	<p>Partecipazione all'organizzazione e gestione dei campi estivi presso l'Istituto per il recupero e l'animazione degli alunni</p>	<p>Collaborazione organizzativa e allestimento campi estivi Affiancamento attività educative</p>	Partecipante attivo
			<p>Attività trasversale/monitoraggio interno</p>	<p>Per singola sede verranno realizzati momenti mensili di condivisione e di confronto in presenza; mentre ogni 4 mesi a distanza tra tutte le sedi (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici), verranno realizzati altri incontri per integrare il monitoraggio interno di primo livello, con la raccolta di suggerimenti e feedback dalle/dai giovani in SCR rispetto alle modalità adottate per la prosecuzione delle attività di servizio civile.</p>	Partecipante attivo

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR

IC PARMA CENTRO – Scuola Fra Salimbene

v. 5	Descrizione obiettivi(*)	v. 6.1	attività ente	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
2	<p>promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità</p> <p>Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà</p>	2.6	Attivazione di percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio oltre che della cultura e storia locale per favorire il processo di inclusione (es. festa dell'albero, Natale, XXV aprile, 2 giugno, feste multiculturali, ecc.)	<p>partecipa alle fasi di progettazione</p> <p>collabora nella realizzazione dei percorsi su itinerari naturalistici e/o storici</p> <p>partecipa alle fasi di allestimento dei percorsi</p> <p>accompagna gli allievi nell'itinerario, con affiancamento del docente</p> <p>partecipa all'allestimento di eventi conclusivi del percorso</p>	Affiancamento ai docenti e agli operatori
4	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	4.3	progettazione di idee innovative per lo sviluppo dell'educazione interculturale del territorio;	<p>partecipare agli incontri dell'associazione o ai seminari tematici di autoformazione e alla ricerca di materiale informativo su temi specifici</p> <p>progettazione e organizzazione di attività laboratoriali: gestione dei contatti, promozione degli eventi;</p> <p>Programmazione, progettazione e verifica delle attività educative interculturali sia presso le scuole che presso la struttura della Casalaboratorio per la formazione residenziale: presenza in aula e preparazione degli strumenti didattici utilizzati negli incontri, partecipazione alle attività educative, coinvolgimento degli studenti;</p> <p>coinvolgimento in attività di autoformazione attraverso la lettura di libri, riviste di settore e materiali didattici presenti presso l'archivio dell'Associazione</p> <p>Progettazione di percorsi di sostegno</p>	<p>Partecipante attivo</p> <p>Affiancamento agli operatori</p>
4	Ideazione di nuovi strumenti e opportunità civiche attraverso pratiche educative o di socializzazione	4.4	Supporto all'attività di segreteria dopo una conoscenza delle pratiche di gestione;	<p>gestione della segreteria dell'associazione/Istituto scolastico: i volontari saranno coinvolti nell'amministrazione corrente delle attività (ad esempio rispondendo alle chiamate, gestendo le comunicazioni di posta, predisponendo documenti) in quanto esperienze che costituiscono parte integrante della crescita della persona e delle attività stesse che l'Associazione/Istituto scolastico porta avanti;</p>	Affiancamento ai volontari e agli operatori
5	Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la	5.1	Assistenza ed aiuto allo studio in orario extrascolastico (solitamente uno o due pomeriggi la settimana a	Affianca i docenti nelle attività di recupero, riceve le consegne da far eseguire agli allievi suddivisi in piccoli gruppi di lavoro (5-6- unità)	Affiancamento ai docenti e agli operatori

	<p>possibilità di acquisire/approfondire e gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario</p> <p>Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone</p>	5.1 Covid	<p>piccoli gruppi). Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (per scuola, mensa...)</p> <p>Assistenza ed aiuto allo studio in orario extrascolastico (solitamente uno o due pomeriggi la settimana a piccoli gruppi)</p> <p>Osservazione strutturata degli alunni in classe e nei vari spazi e tempi della scuola (per scuola, mensa...)</p>	<p>Attività di doposcuola</p> <p>Realizza attività di doposcuola da remoto in modo coordinato con docenti e famiglie</p>	<p>Affiancamento ai docenti e agli operatori</p>
5	<p>Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire e gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario</p> <p>Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone</p>	5.2 Covid	Insegnamento della lingua italiana, sostegno agli studi e alla formazione professionale	Affiancamento al gruppo di volontari/docenti di riferimento per l'apprendimento della lingua italiana, il sostegno agli studi e alla formazione professionale	Affiancamento ai docenti e agli operatori
		5.2 Covid	Insegnamento della lingua italiana, sostegno agli studi e alla formazione professionale	Illustrazione delle piattaforme per i corsi a distanza, lavoro di aggancio telefonico per assicurare il lavoro educativo	Partecipante attivo
		5.3	Attivazione di percorsi didattici speciali in orario scolastico (per svantaggio socio-culturale, stranieri, pluriripetenti) . Reperimento di materiale didattico specifico per l'attivazione del percorso di alfabetizzazione.	Assiste alle fasi di lavoro progettuali delle singole equipe di lavoro Impara strategie e tecniche specifiche per i casi seguiti ed afferenti alle categorie (svantaggio socio-culturale e scolastico, stranieri) utilizza gli strumenti, le consegne e le schede di lavoro preparate dall'equipe riferisce ai docenti difficoltà incontrate e risultati raggiunti	Affiancamento ai docenti e agli operatori
		5.4	Gestione dei laboratori in supporto al personale docente e/o ausiliario (biblioteca della scuola - laboratori di teatro- informatica – recupero – atelier creativo)		
		5.5	Affiancamento di esperti in attività di mediazione linguistica rivolti a famiglie ed alunni di varia etnia	partecipa a momenti di formazione in termini di mediazione linguistico- culturale co-progetta e realizza azioni volte alla multiculturalità col coinvolgimento delle famiglie	Affiancamento ai docenti e agli operatori
6	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà	6.1	Organizzazione di eventi e sensibilizzazione su temi legati al valore della solidarietà ed arricchimento interculturale.	Partecipare con i gruppi di docenti/volontari di riferimento alla realizzazione del materiale per gli incontri interculturali contribuendo anche alla diffusione del materiale promozionale	Partecipante attivo
6	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà	6.2	Partecipazione all'organizzazione e gestione dei campi estivi presso l'Istituto per il recupero e l'animazione degli alunni	Collaborazione organizzativa e allestimento campi estivi Affiancamento attività educative	Partecipante attivo

			Attività trasversale/monitoraggio interno	Per singola sede verranno realizzati momenti mensili di condivisione e di confronto in presenza; mentre ogni 4 mesi a distanza tra tutte le sedi (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici), verranno realizzati altri incontri per integrare il monitoraggio interno di primo livello, con la raccolta di suggerimenti e feedback dalle/dai giovani in SCR rispetto alle modalità adottate per la prosecuzione delle attività di servizio civile.	Partecipante attivo
--	--	--	---	---	---------------------

CRITERI DI SELEZIONE:

“La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato”

Alle procedure di selezione parteciperà l'esperto sulle tematiche dell'immigrazione previsto dal progetto, che contribuisce alla definizione dei casi studio e alla assegnazione dei punteggi relativi derivanti dal colloquio. Gli esiti della fase di selezione non prevedranno giovani non idonei al servizio previsto dal progetto.

SOLUZIONE 1:

ORIENTAMENTO

(partecipazione facoltativa, ma consigliata)

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.

SELEZIONE

(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)

La prova di selezione consiste in un colloquio, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice (“Commissione”) assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1., 2. e 3. è 100.

Non si individua un punteggio minimo per ottenere l' idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione.

1. La presentazione di una situazione/caso
(punti max assegnabili = 80)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto.

Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell'Ente ed eventuali altre persone che partecipano. Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "10", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "10".

A) IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

B) IL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

C) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE (UTENTI)

Il candidato mostra di conoscere la tipologia di utenza dell'Ente
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

D) ALTRI SOGGETTI CON CUI L'ENTE SI RELAZIONE

Il candidato mostra di sapere che l'Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

E) RUOLI DEL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

F) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

G) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il candidato mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell'Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

H) PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

2. Le aspettative del candidato (punti max assegnabili = 10)

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

un'esperienza che accresce la mia esperienza personale	punti da 0 a 2 (max2) = _____
è un'esperienza che mi fa conoscere fa conoscere	punti da 0 a 2 (max2) = _____
è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze	punti da 0 a 2 (max2) = _____
è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari	punti da 0 a 2 (max2) = _____
- altro _____	punti da 0 a 2 (max2) = _____

3. Titolo di studio del candidato (punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione e indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola media superiore/scuola professionale):

5,00 punti: se conclusi 4 anni

3,75 punti: se conclusi 3 anni

2,50 punti: se conclusi 2 anni 1,25 punti: se concluso 1 anno

1,00 punto: se licenza media inferiore

Riepilogo:

<p>SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA</p> <p>Candidata/o _____</p> <p>Progetto _____</p> <p>Sede di attuazione _____</p>
--

1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)	
2. Le aspettative del candidato (max 10/100)	
3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)	
[1.+2.+3.] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)	

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno in orario serale, nel rispetto di quanto previsto al punto 7.6 della DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED ENTI TITOLARI DEI CO-PROGETTI e al punto 7.2.3 del suddetto DPCM: "Non è consentito all'ente di far svolgere all'operatore volontario (...) attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00 (...)". Inoltre, i giovani potranno partecipare, in casi isolati ad attività/eventi previsti e descritti alla voce 6.3. del presente format, anche nelle giornate di sabato o domenica e in giorni festivi, tenuto conto che, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 7.5 della DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED ENTI TITOLARI DEI CO-PROGETTI e del paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019, i giorni effettivi di servizio della/del giovane non possono essere inferiori a quelli indicati in sede progettuale e, pertanto, non possono essere concessi riposi compensativi che coprano l'intera giornata di servizio. Si precisa che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari e di norma i giovani del servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina oppure nelle ore del pomeriggio.

Si richiede la disponibilità a:

seguire il regolamento di Istituto e un atteggiamento consono alla presenza di minori.

Rispettare le vigenti normative sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e sulla tutela della privacy.

L'impegno dei volontari sarà di norma concentrato nella mattina o nel pomeriggio.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile Volontario banchetti promozionali organizzati anche in collaborazione con il Co.P.E.SC. di Parma in occasione di manifestazioni culturali cittadine, ecc.) si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'ente o utilizzare mezzi pubblici per eventuali saltuari spostamenti e/o missioni. Non è ammessa la guida dell'auto della/del giovane o di terzi. Le attività fuori dalla sede di servizio saranno realizzate nel rispetto del Paragrafo 6.2 della DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED ENTI TITOLARI DEI CO-PROGETTI e del DPCM 14/1/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del SCU". La partecipazione ad attività fuori sede sarà comunicata all'ufficio regionale per il servizio civile almeno 15 giorni prima".

Nelle sedi del presente co-progetto allo stato attuale non è previsto obbligo vaccinale per Covid-19 per gli/le operatori/trici del servizio civile regionale

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nessun credito formativo o tirocinio riconosciuto

Ai volontari verrà riconosciuto un ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da soggetto terzo.

CSS LAVORO Società Cooperativa Sociale, soggetto accreditato presso la Regione Emilia Romagna - determina n.673 del 26/06/2018 - per la realizzazione di servizi per il lavoro, in particolare, prestazioni per le persone di erogazione e definizione di misure personalizzate per l'occupabilità, incontro domanda/offerta di lavoro, consulenza e promozione della mobilità professionale, accompagnamento al lavoro e alla formazione, consulenza e accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego, consulenza orientativa, accompagnamento al collocamento mirato, presa in carico integrata, supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, formalizzazione delle competenze.

In particolare, per ciò che interessa il Servizio Civile Regionale, ha esperienza significativa nella definizione del profilo delle competenze e delle capacità acquisite, anche in ambito esperienziale e su progetti specifici.

Per queste finalità, terminata l'esperienza di Servizio Civile Regionale, CSS LAVORO Società Cooperativa Sociale, rilascerà ai giovani un attestato personalizzato che renda evidenti le specifiche competenze acquisite da ciascuno e la loro spendibilità futura.

L'attestato farà riferimento alle seguenti aree di competenza e alle relative conoscenze e capacità.

Ciascuna competenza chiave è declinata in termini di conoscenze e capacità, così come previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018.

Cittadinanza attiva

- I valori del Servizio Civile
- Le modalità di partecipazione democratica
- Conoscenza dell'Ente e del contesto territoriale di riferimento
- Gli stili di vita sostenibili, la promozione della cultura della pace, della non violenza e della responsabilità ambientale e sociale

Conoscenze sociali e capacità di imparare ad imparare

- I codici di comportamento in ambito di servizio
- Le norme di una comunicazione efficace
- Le strategie di apprendimento e di valorizzazione di conoscenze e capacità
- Le dinamiche del funzionamento dei gruppi e le strategie collaborative
- Le modalità relazionali e le interazioni sociali
- Elementi che consentono di condurre uno stile di vita salutare

Competenze digitali

- Funzionamento delle nuove tecnologie per la comunicazione e l'integrazione
- Promozione dell'esperienza del Servizio Civile attraverso l'utilizzo di vari linguaggi espressivi

Conoscenze specifiche

- Conoscenza del contesto territoriale riferito all'ambito educativo
- Conoscenza della rete dei servizi rivolti a bambini, a ragazzi e loro famiglie
- Conoscenza della storia ed evoluzione delle progettualità educative
- Nozioni sull'elaborazione di progetti interculturali ed educativi
- Informazioni sulle opportunità per la valorizzazione del mondo giovanile e dei migranti.
- Il lavoro di rete con altri servizi pubblici e del privato sociale nella promozione e realizzazione di progetti di integrazione.
- L'educazione interculturale: metodi e strumenti per il lavoro con gruppi di giovani.
- L'approccio e l'operatività in contesti di disagio sociale, emarginazione, pregiudizio e diversità culturale.

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, POSTI VALORIZZATI,
eventuali SERVIZI OFFERTI,
MESI DURATA E ORARIO:**

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del coproget-to *</i>	<i>Comune *</i>	<i>Indirizzo *</i>	<i>(1) Cod. ident. sede *</i>	<i>(2) N.totale giovani per sede</i>	<i>(3)di cui n.giovani con minori opportunità</i>
1	COORDINAMENTO PACE E SOLIDARIETA'-educazione e promozione diritti	PARMA	VIA BANDINI 6	168850	3	1
2	KWA DUNIA 1 -educazione interculturale	PARMA	VIA BANDINI 6	168857	3	1
3	SCUOLA SECONDARIA I GRADO FRA SALIMBENE	PARMA	BORGO FELINO 12	176570	2	
4	ISTITUTO COMPRENSIVO di SALSOMAGGIORE - Scuola Secondaria CAROZZA	SALSOMAGGIORE TERME	VIA DON MINZONI 8	176537	2	
5	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE "S. SOLARI"	FELINO	VIA ROMA 55	176567	2	
TOTALE					12	2

Il co-progetto prevede d'impegnare n 2 giovani con minori opportunità e specificamente per giovani con bassa scolarizzazione (fino alla licenza di scuola secondaria di primo grado) per facilitare:

- L'integrazione in un tessuto sociale allargato;
- La costruzione di relazioni edificanti verso maggiore autonomia personale;
- Lo sviluppo di abilità e competenze sociali;
- La promozione dell'autostima;
- La costruzione di un'identità caratterizzata da un'immagine positiva

Numero ore di servizio dei giovani in SCR: **100 ore mensili** pari ad un totale di **1100 ore** complessive con un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36.

Giorni di servizio civile a settimana dei giovani: 5

Numero di mesi di durata impegno dei giovani: 11

Data inizio co-progetto: 1/9/2021